

DIO È IDENTIFICATO

DALLE SUE CARATTERISTICHE

 Padre Celeste, Ti ringraziamo per il privilegio d'averci condotti di nuovo qui a Beaumont, Texas. Mentre guardo in giro in queste balconate, ricordo le volte in cui ci siamo già trovati qui, e le grandi cose che Tu hai realizzato, senza dubbio parecchie di quelle persone sono stasera qui presenti. Se Tu non avessi toccato i loro corpi malati, essi non sarebbero qui stasera, ma Tu operasti, ed essi sono qui. Molti ricordi perdurano, si addenterà tutto nell'Eternità con noi.

² Preghiamo che Tu ci conceda una grande effusione dello Spirito. Benedicici insieme. Benedici ogni chiesa, ogni membro.

³ E, Signore, benedici in modo speciale il nostro caro giovane fratello qui, il Fratello Pearry Green, che è uscito in prima linea per cercare di pubblicare Questo. Possa la gente di—di questa bella città accorgersi del—del sentimento che questo giovane ha per la gente locale, per condurla a Cristo che lui ama. Egli si sforza di introdurre ogni ministero che ritiene corretto, che lui ha esaminato con la Parola, e desidera vedere la gente salvata.

⁴ Aiutaci, Padre, nei nostri sforzi, mentre ci affidiamo a Te per il servizio, ad onore e gloria di Dio. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

⁵ Ora, noi...ricordate soltanto, ogni sera ora, portate qualcuno con voi, o mettetevi al telefono e raccontate a qualcuno, e ditelo ad ogni pastore, ogni chiesa. Qualunque cosa sia, anche se sono diversi da noi, purché veniate, vi sediate, vi comportiate bene e siate gentili, apprezziamo di certo la vostra presenza.

⁶ Ed ora portate la vostra Bibbia, portate una matita, annotate il testo. Andate, trovateli, verificateli con la Parola e vedete se sono giuste o no. Capite? E non fate uso della vostra teologia, prendetelo nel modo in cui è scritta la Bibbia. Vedete, molte volte sappiamo dire: “Significa *questo*, ecco cosa Ciò vuol dire”. Dio non ha bisogno d'alcun interprete, Egli interpreta la Sua Propria Parola. Capite?

⁷ Dio disse: “Sia la luce”, e la luce fu. Non fu necessaria—necessaria nessuna interpretazione. Egli...Avvenne nel modo che Egli disse. Egli disse: “Un vergine concepirà”, e lei concepì. Non occorre alcuna interpretazione.

⁸ Per quest'epoca Dio ha promesso certe cose le quali devono venire a compimento! Egli lo disse, non c'è bisogno di nessuna interpretazione dunque. Dio ha detto così, e Lui interpreta, Lui

Stesso così dunque la Bibbia ha detto che Essa avviene senza alcuna interpretazione personale. Dio interpreta la Sua Stessa Parola rivendicandola.

⁹ Ora mi chiedo se ci vogliamo alzare mentre leggiamo la Sua Parola, dal Libro di Ebrei, al 1° capitolo. La ragione per cui vi chiedo di alzarvi, è in onore di questa Parola. Credo che la Parola sia Dio: “Nel principio la Parola era, la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi”. “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”, ecco il tema delle nostre campagne. Perciò, quando leggiamo il Suo Stesso stampato qui su questa Parola, ci alziamo. Quando giuriamo fedeltà alla bandiera, quando passa la nostra bandiera, ci alziamo in onore della nostra bandiera, la nostra nazione, dovremmo farlo. Quanto più allora dovremmo metterci in piedi quando leggiamo la Parola di Dio! Ebrei 1:1-3, mentre leggiamo.

Avendo Iddio variamente, ed in molte maniere, parlato già anticamente a' padri, nei profeti,

In questi ultimi giorni, ha parlato a noi nel suo Figliolo, il quale egli ha costituito erede d'ogni cosa; per lo quale ancora ha fatti i mondi.

Il quale, essendo lo splendor della gloria e l'impronta della sussistenza d'esso; e portando tutte le cose con la Parola della sua potenza, dopo aver fatto per sé stesso il purgamento de' nostri peccati, si è posto a sedere alla destra della Maestà, ne' luoghi altissimi;

¹⁰ Preghiamo. Quanti ora, con capi e cuori chini, gradirebbero essere ricordati in preghiera, che da qualche parte, nel corso di questa riunione, Dio accordi la vostra richiesta? Alzate solo la mano. Il Signore vede la vostra mano.

¹¹ Nostro Padre Celeste, fin dove i miei occhi umani possono arrivare a vedere, c'è stata un'intera massa di mani. Sicuramente la rivelazione del Fratello Green e il mio desiderio di venire, erano esatti. Ora, Padre, concedi ad essi il loro desiderio, secondo la Tua Parola e la Tua promessa. Li affidiamo a Te. E possano le nostre vite adattarsi talmente alla Parola, che la Parola divenga carne in mezzo a noi e dia alla gente fede per attingere dal loro conto in Cielo, che Gesù pagò per essi tempo fa, per i loro peccati e la malattia, mentre si trovano in viaggio. Benedicici ora, preghiamo, mentre siamo in attesa di Te per rivelarci la Tua Parola, e renderLa carne in mezzo a noi. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Sedetevi.

¹² Ora vorrei, se cercherete di non spostarvi più di quanto non sia possibile evitare, intendo dire per alzarvi e andarne, prima dei prossimi quarantacinque, cinquanta minuti, qualcosa del genere. Ora, la—la str-. . .

13 Ora, la faccenda è questa, vogliamo sapere qual è la Verità. Ed ecco la sola Verità che io conosca, è la Bibbia. Ora, Dio un certo giorno giudicherà il mondo, lo crediamo, e ognuno di noi esseri mortali verrà introdotto nella Sua Presenza per il Giudizio. Ho alcune note segnate qui, e delle Scritture a cui voglio fare riferimento fra pochi minuti.

14 Ora ricordate, se chiedessi stasera: “C’è un cattolico qui?”

“Sì”, direbbero. E forse . . .

“Ebbene, mediante che cosa Dio giudicherà il mondo?”

Direbbero: “La chiesa cattolica”.

15 Allora risponderai: “Quale chiesa cattolica?” Esse sono in disaccordo. Esistono molti dissensi. Una è romana, e l’altra è greca, e l’ortodossa, e così via. Ne abbiamo molte. Se dicessi . . .

16 Il metodista si alzerebbe, direbbe: “Egli lo giudicherà per mezzo della chiesa metodista”. Ebbene, se fosse così, allora la battista non avrebbe possibilità. E se lo giudicasse tramite la battista, allora la metodista non avrebbe una possibilità.

17 Perché, ricordate, una minima citazione errata della Parola, una sola (non tutta, non un versetto completo), solo un piccolo iota di incredulità alla Parola, causò ogni morte, ogni malattia, ogni dispiacere. Questa fu Eva, nel Giardino di Eden. Ora se tutto questo costò tanto, solo perché una signora fraintese la Parola . . . Lei—lei non lo fece volontariamente, lei fu “sedotta”, ha detto la Bibbia. “Sedotta” per la Parola, provocò tutto questo, allora voi ed io non ritorneremo con altro che l’intera Parola.

18 Ora, io credo, che la Bibbia dica che Egli non lo farà così, non credo che Dio giudicherà il mondo tramite la chiesa pentecostale, tramite la metodista, battista, o cattolica. Lo giudicherà tramite Gesù Cristo, Egli disse così. E Cristo è la Parola: “Nel principio la Parola era, la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi. La stessa ieri, oggi e in eterno”.

19 Tutto riguarda il grande Eterno. L’eternità non ha mai avuto inizio e non può mai finire. Perciò, in questo grande Eterno c’erano attribuiti, di essere Padre, di essere Figlio, di essere Salvatore, di essere Guaritore, e tutte queste cose si trovavano in Lui. E la sola cosa che sta avvenendo ora, è la manifestazione dei Suoi attributi. Tutto qui.

20 Ora, i nostri nomi furono messi sul Libro della Vita dell’Agnello avanti la fondazione del mondo. E quando la Parola toccò quello, se c’è una luce che è stata predestinata alla Vita, Gesù disse: “Nessuno può venire a Me se il Padre Mio non l’attira, e tutto quello che Mio Padre Mi ha dato verrà a Me”. Perciò, vedete, si tratta costantemente della Parola, la Parola, la Parola.

21 Ora, voglio parlarvi stasera dell'argomento traendolo dal contesto da questo testo che abbiamo letto, *Dio È Identificato Dalle Sue Caratteristiche*.

22 Ora, la maggior parte di tutto quello che troviamo può essere identificato dalle sue caratteristiche.

23 Ora, osserviamo, come nella vita animale, considerate per così dire la vita degli uccelli. Ora, considerate come lo—lo zigolo giallo, quando vola, e la ghiandaia, essi appaiono molto simili. Ma la caratteristica dello zigolo giallo, lui sbatte le ali e si lascia cadere, e poi su e giù, su e giù. Quella è la caratteristica. Se notate, la ghiandaia vola più in linea retta.

24 Osservate la quaglia quando sale, la quaglia della Virginia, come vola. Guardate la quaglia di Gambel quando sale, voi cacciatori. Capite, c'è una differenza. Osservate il frullino e il beccaccino di Wilson, le caratteristiche stabiliscono ciò che è.

25 Una grossa pecora che sta sul fianco del monte, se tiene il dorso girato, la parte posteriore della groppa è bianca, l'altro lato è grigio. Se non conoscete le caratteristiche di quella pecora, potrebbe essere un cervo. Capite? Vedete, dovete conoscere le loro caratteristiche, per individuare quel che è e quel che non è. Potremmo continuare a spiegare molte cose sulla vita animale.

26 Poi scendiamo alla vita umana, alle caratteristiche che vi sono tra l'uomo e la donna. C'è una differenza. Sono entrambi esseri umani, ma le caratteristiche dei due sessi li individuano. Leggevo tempo fa di uno dei problemi che furono posti dalla regina, per mettere alla—alla prova Salomone, che lei aveva delle donne vestite come uomini. E Salomone avendole fatte camminare e fatto fare alcune cose, subito disse: "Quelle sono donne". Capite, a causa del loro modo di agire, poteva dire che le—le loro caratteristiche erano di donne. Vi è qualcosa riguardo a ciò che non potete nascondere, una donna è—è tale perché la sua—sua caratteristica la indica essere una donna.

27 È come la mano destra e la mano sinistra nelle persone. Sono entrambe persone. Osservate, uno d'essi è destrimano e l'altro è mancino. Osservate dalla maniera in cui le loro caratteristiche li individuano, potete dire se sono destrimani o mancini o meno. Capite? Eppure ambedue hanno mani, entrambe le mani sembrano esattamente simili, precisamente identiche.

28 Potrei introdurre ancora qualcosa qui. Gesù disse, in Matteo capitolo 24, che "Negli ultimi giorni, i due spiriti sarebbero così vicini che sedurrebbero gli stessi eletti se fosse possibile".

29 Ora, è come guardare la mano destra e la mano sinistra. Tutt'e due hanno pollici, dita, unghie, mignoli, medi, e così via, indice, sono tutte dita diverse. Essi, entrambe le impronte digitali dei pollici, solo quelle dell'uno girano in una direzione, e uno nell'altra, entrambi la stessa impronta, fatto allo stesso modo, le impronte digitali dei pollici. Tutto è identico, la sola differenza

è la sua caratteristica. Una è la mano sinistra e una è la mano destra, ecco la sola differenza.

³⁰ Ed è in questo modo che i due spiriti saranno nell'ultimo giorno, saranno, solo la loro caratteristica che individuerà se sono da Dio oppure no. Uno sarà il giusto e l'altro l'errato, lo saprete unicamente dalla caratteristica di Dio. Dovrà essere perfettamente in quel modo. Ma la mano destra, diremmo che è "giusta" e la mano sinistra era "errata", capite, o viceversa una di esse. Vengono determinati dalle loro caratteristiche. Lo potete distinguere solo dalla sua caratteristica.

³¹ Com'era Israele nel suo viaggio, che uscì d'Egitto. Ora, Dio era con Israele, Egli aveva mostrato loro un grande segno laggiù, inviato un profeta per loro e identificato la Sua Parola scritta. E mentre Egli li fece salire osserviamo, la Sua caratteristica, come Egli incontrò Mosè, le cose che Egli compì. E nel suo . . . la strada in su, giunsero in un'altra nazione, cioè Moab. E Moab era una grande nazione, ora, niente affatto pagano. Si trattava dei figli delle figlie di Lot, ed erano credenti. Ora, osservate le due nazioni. Una di esse è una nazione riconosciuta, l'altra è solo di passaggio. E ora si arriva al punto in cui questa grande nazione di Moab sta proprio direttamente nella linea della loro via di dovere, per andare nel paese promesso. Ora essi avevano . . .

³² Guardate le—le due nazioni, ciascuna di esse aveva un profeta. Uno era il grande dottore e profeta Balaam. L'altro era Mosè. Ora Balaam scende da . . . per maledire Israele.

³³ E, notate, entrambi erano assolutamente fondamentali. Il profeta fondamentalista da Balaam, disse: "Edificatemi sette altari", che è il numero esatto di Dio. "Ed offrite su ogni altare un sacrificio puro, un torello", precisamente quello stesso sacrificio che avevano giù nel campo d'Israele. E lui disse: "Su ogni altare offrite pure un montone", che parlava della venuta di Cristo. E giù in Israele si offriva lo stesso sacrificio.

³⁴ Stessi altari, medesimo Dio, ma uno di essi era in errore e l'altro nel giusto. E ora l'unico modo per cui potreste dire chi era . . . Quando si giunse, fondamentalmente, alla Parola, entrambi erano giusti. Ma, vedete, i motivi di uno erano errati, egli cercava di tagliare fuori suo fratello dalla linea della promessa che Dio gli aveva dato.

³⁵ Un'altra cosa: l'uno, il profeta di Balaam era fondamentale, ma il profeta Mosè era identificato dalle caratteristiche di Dio. C'era la Colonna di Fuoco, la Luce soprannaturale sospesa su di essi. E avvenivano grandi guarigioni nel loro campo, l'Iddio soprannaturale mostrava segni soprannaturali. Ed essi stavano esattamente con la Parola promessa che Dio aveva dato ad Abrahamo al tempo in cui le due nazioni avevano avuto origine. Ma, ora, Mosè aveva la promessa d'Abrahamo, per andare nel paese promesso. Balaam, pure profeta del Signore, se ne stava

laggiù. E il solo modo per cui potreste identificare, non dal loro insegnamento fondamentale, ma dalla caratteristica di Dio.

³⁶ Laggiù in Israele vi era il suono di un—un grido della voce del Re. L'espiazione era di fatto un Serpente di Rame, una Roccia percossa. E Dio era con loro, identificandoSi in una Luce soprannaturale, e guarendo le loro infermità e malattie mentre andavano avanti. Le caratteristiche dimostravano cosa Egli era, restando nella linea della Parola per quell'epoca, per l'epoca in cui vivevano. Le caratteristiche di Dio Lo identificavano con Mosè. Capite, le caratteristiche di Dio s'identificavano con Mosè. La Colonna di Fuoco, l'espiazione in azione, il soprannaturale, la Roccia percossa, ed essi . . . inoltre il Serpente di Rame, parlando di guarigione, e poi—poi ancora essi si trovavano nella linea del dovere, della promessa di Dio.

³⁷ Di nuovo, le caratteristiche di Dio non sono naturali. La caratteristica di Dio è soprannaturale, perché Egli è Creatore. Egli è Soprannaturale. E quando la caratteristica di Dio comincia a manifestarsi, è tanto insolita al pensiero moderno che li fa uscire dalla linea. Non riescono a capirlo, eppure Lui non Si allontana mai dalla Sua promessa. Dio in tutte le epoche, ho detto, ha assegnato la Parola.

³⁸ Prendiamone per esempio una. Ci fu Giuseppe, il marito di Maria. Ed ora lui era fidanzato a questa signorina, e dovevano sposarsi. Ma allora prima che fossero andati a stare insieme, lei fu trovata incinta dallo Spirito Santo.

³⁹ Ora, lo crediamo tutti, se siamo Cristiani. Dobbiamo credere questo per essere dei Cristiani. È la Bibbia. Devi credere ogni Parola della Bibbia, per essere Cristiano. Ora, perché se lo Spirito Santo si trova *qui*, Lui sottolineerà ogni Parola e ogni promessa con un "amen".

⁴⁰ Perché, ora, Giuseppe era un uomo giusto, era un brav'uomo. E senza dubbio Maria deve avergli raccontato la visita di Gabriele, e in che modo lei sarebbe stata adombrata dallo Spirito Santo, e doveva concepire e partorire un Figlio, e il Suo Nome doveva essere chiamato "Gesù", come lei deve aver detto questo a Giuseppe. E Giuseppe poteva guardare nei suoi grandi occhi castani, e ne poteva constatare l'innocenza, e voleva crederci. Voleva crederlo con tutto il cuore, tuttavia era davvero insolito, e si era proposto di mandarla via, in segreto.

⁴¹ Ora, se un uomo è sincero in ciò, Dio farà in modo di dimostrare a tale uomo che si tratta della Verità. Egli è obbligato, se siete sinceri. Se Lo vedete e ve Ne allontanate, allora sarete giudicati. Ma, se siete sinceri e vedete la Verità!

Ora, Giuseppe aveva proprio "l'intenzione". Disse: "È così fuori dal comune!"

⁴² Ecco la condizione oggi, quella gente, uomini buoni, uomini bravi, uomini di buon carattere, ministri eccellenti, molti di essi,

sacerdoti e così via, sono uomini buoni, ma la rivendicazione soprannaturale della promessa di questo giorno è così insolita, che ciò fa perdere loro l'equilibrio. Succede a causa della manifestazione della caratteristica di Dio.

⁴³ Ora, Giuseppe, suo marito, essendo un uomo giusto, non volendola pubblicamente infamare. Non riusciva a crederci; lui—lui ci provò. Mentre però rifletteva su queste cose, l'Angelo del Signore gli parlò e glielo disse.

⁴⁴ Ora, Egli non sempre deve parlare in sogno, può rivelarsi a voi tramite la Parola, e mostrarvi che Essa è giusta, se siete sinceri abbastanza da esaminarla a fondo e vedere se si tratta della caratteristica di Dio che si manifesta, ma sempre che avvenga in accordo alla Parola promessa.

⁴⁵ E un'altra cosa, la Parola di Dio corregge sempre l'errore. Lo credete? La Parola pone fine alla cosa. Quando Dio conferma tale Parola, ciò pone fine alla cosa.

⁴⁶ Ora prendiamo, solo una che ho in mente su cui mi piacerebbe meditare. Non occuperemo molto tempo, perché vogliamo pregare per i malati. Vediamo. Quando Gesù, essendo la Parola. . . La Bibbia ha detto che Egli era la Parola. Siamo tutti d'accordo su questo, che Egli era la Parola. Osservate quando Egli aveva dodici anni. Ora, non ci è riportato che frequentasse la scuola. Ma un Ragazzino dodicenne alto circa *così*, loro, i Suoi genitori, Maria e Giuseppe salirono al tempio per . . . su al . . . ad adorare per la Pasqua. E mentre erano lassù, al termine della pasqua incominciarono a far ritorno verso casa, avevano fatto tre giorni di viaggio, e non riuscivano a trovare Gesù da nessuna parte. E alla fine Lo trovarono, dopo averLo cercato tre giorni, nel tempio, che discuteva della Parola di Dio con quegli anziani.

⁴⁷ E sentite ora Maria. Ora per le persone che la considerano una dea, state attente. Vedete, al principio la—la donna fu sedotta. E osservatela qui. Se mai l'avete notato, osservate questo. Lei disse: "Tuo padre ed io Ti abbiamo cercato, con lacrime". Notate, lei condannò la testimonianza (davanti a quei sacerdoti) della quale lei aveva testimoniato. Lei aveva detto d'aver "concepito per lo Spirito Santo", e qui ha chiamato "Giuseppe" Suo padre.

⁴⁸ Osservate ora quel Ragazzo dodicenne, che era la Parola per quell'ora. Egli era la Parola promessa per quell'ora, il Messia unto. Osservate quel che Lui disse: "Non sapete che Io devo occuparMi degli affari del Padre Mio?" La Parola corregge l'errore. Capite, e il Soprannaturale, un Fanciullo di dodici anni! Non penso che Gesù capisse ciò che diceva, ma Egli era la Parola, e la Parola corregge l'errore. Capite, corresse Sua madre e la rimproverò per aver parlato in quel modo. Ora, se fossero stati—stati gli affari di Suo padre, sarebbe stato con Suo padre, se Giuseppe fosse stato Suo padre.

49 Ma, vedete, lei era tutta sconvolta ed emozionata come lo era Eva, e influenzata, ebbene, disse: “Tuo padre ed io Ti abbiamo cercato, con lacrime”.

50 Egli disse: “Non sapete che devo occuparMi degli affari del Padre Mio?” Vedete come la Parola è correttiva, Essa corregge l’errore.

51 Satana fece uno sbaglio quando provò a tentare Gesù. Tuttavia Egli ritornò alla Sua Stessa Parola, e lo sconfisse con la Parola.

52 “Iddio” la Bibbia ha detto qui, “dopo essersi in molte maniere identificato ai Suoi profeti, ha parlato ai padri tramite i profeti”. Ora, mostrando la Sua caratteristica d’identificarsi, vedete, all’uomo, Egli parlò ai profeti. I profeti, le loro visioni, rivendicate, furono—furono la caratteristica di Dio resa nota tramite la visione del profeta.

53 Ora, nessuno può spiegare una visione, non c’è alcun modo di farlo. Essa è soprannaturale. È qualcosa per cui vedete ciò che è stato, ciò che è, e ciò che sarà. E questa era la maniera di Dio, d’inviare un uomo che dicesse quelle cose e mostrasse cose che sarebbero venute a compimento (non solo stasera) ogni sera, ogni volta. Tutto quello che lui diceva doveva essere perfettamente con il Signore, doveva essere la Parola del Signore.

54 Per questo doni e vocazioni sono senza pentimento. Non puoi farti gli occhi castani quando sono azzurri. Non puoi diventare alto sei piedi quando sei solo quattro piedi. “Chi dandosi pensiero può aggiungere un cubito alla sua statura?” Noi siamo, nello stesso tempo, ciò che siamo per la grazia di Dio.

55 Ora, doni e vocazioni senza pentimento. Questi profeti erano nati profeti. Mosè nacque quale bel bambino. Gesù era il Figlio di Dio, da prima della fondazione del mondo, l’attributo di Dio. Geremia . . . -dodici, settecentododici anni, credo fossero, prima che lui nascesse, era la voce di uno . . . No, vi chiedo scusa. Egli fu costituito profeta per le nazioni, e fu—e fu santificato nei lombi di sua madre e costituito profeta per la nazione. Giovanni Battista, ciò a cui sto pensando, essendo settecentododici anni prima che nascesse. Lui era la voce di uno che grida nel deserto.

56 Capite, è Dio che conferisce. Egli invia un uomo, porta la Parola di quell’epoca. Ma ora prima che possiate credere quella Parola di quell’epoca, Egli S’identifica nella Sua caratteristica, vedete, per conoscenza, per visione. Egli esponeva cose che sarebbero accadute, ed esse avvengono. E Dio disse: “Quando ciò avviene, allora credete che lui ha l’interpretazione della Parola, perché la Parola del Signore viene a quest’uomo”. E tramite le sue credenziali lui è identificato essere veggente, nell’Antico Testamento. Proprio il più evidente possibile! Le Sue caratteristiche, i suoi caratteri, sono identificati, resi noti.

⁵⁷ Ora, ecco come “Avendo Iddio variamente”, dice la Bibbia, “ed in molte maniere, parlato già anticamente a’ padri, nei profeti, ma in questi ultimi giorni in Gesù Cristo, Suo Figlio, Egli parla”.

⁵⁸ Ora, Gesù disse, in Giovanni 10:37: “Se non faccio le opere del Padre Mio, non credeteMi”.

Vedete, essi dicevano: “Tu sei Uomo, e Ti fai Dio”.

⁵⁹ Egli disse: “Se non faccio le opere del Padre Mio, non credeteMi”. Ora, Egli disse: “Giovanni era una luce luminosa e splendente. Voi, al meglio, vi piace camminare alla sua luce per un periodo di tempo. Ora Giovanni disse: ‘Io devo uscire; Lui deve crescere’”. Egli era la Luce del mondo, perché era la Parola rivendicata e identificata fatta carne. Capite, era Dio con noi.

⁶⁰ I profeti erano Dio con loro. Lo disse Gesù. Egli disse: “Se voi chiamate ‘dèi’ coloro ai quali è venuta la Parola di Dio, come potete condannarMi quando dico che sono il Figlio di Dio?” Capite? Perciò laddove la Parola che è stata parlata da Dio viene rivendicata, allora si tratta di Dio che Si rende noto con la Sua caratteristica, adempiendo la Sua Parola. Non occorre alcuna interpretazione. È già interpretata, Essa stessa prova quel che è.

⁶¹ Proprio lo stesso come Egli disse: “Sia la luce”, e la luce fu, non avete bisogno di dire: “Ebbene che significava?” Significa proprio, eccola là, quello lo dimostra. È già avvenuto.

⁶² Ora Gesù disse che: “Se non faccio le opere del Padre Mio”, o in altre parole, “se non ho la caratteristica di Mio Padre, non credeteci. Esse identificano il Mio carattere, Chi Io sono. Se non potete crederMi, credete allora l’identificazione che Dio ha dato. Se voi—se voi non...se non sono Io, se il Mio carattere non identifica la Mia posizione, allora non credete le Mie affermazioni”. Capite? Lo afferrate stasera? Quanti lo comprendono alzino la mano. Capite? “Se il Mio carattere non identifica chi Io affermo di essere”, disse Gesù: “allora credete il...se non potete crederMi, ebbene, credete solo la—la l’identificazione del carattere che Io sono”.

⁶³ Giovanni 14:12: “Chi crede” Gesù disse “in Me, farà pure le opere che faccio Io”. Guardate ora: “Chi crede in Me”, un vero credente, “farà pure le opere che faccio Io”. Notate. In altre parole, così: “Chi crede in Me, sarà identificato dalla Mia caratteristica, le opere”. Ora ecco quello che Egli fece. Disse: “Se non faccio le opere del Padre, allora non credeteMi”. E il Padre parlava ai profeti, e quella era la loro caratteristica, l’identificazione. Così fu con Gesù. E a colui che crede è promesso: “Le Mie caratteristiche agiranno in lui proprio come agirono in Me. E se non faccio le opere di Mio Padre, allora non credeteMi. Ma se faccio le opere, e non potete crederMi, allora credete alle opere, perché fu detto che ciò deve avvenire.

⁶⁴ Egli disse: “Investigate le Scritture, perché in Esse voi pensate d’aver Vita Eterna, ed Esse sono Quelle che vi dicono Chi Io sono”. Quello era Gesù, capite, Dio manifestato, che Si mostrava. “Esse testimoniano Chi Io sono”. Quello produce Ebrei 1:1 ora: “Avendo Iddio variamente parlato nei profeti”, che ora identifica chiaramente la caratteristica della risurrezione di Suo Figlio. Dio parlò allora attraverso i profeti, ora mediante Suo Figlio. L’immutabile Dio, la stessa caratteristica: “Le opere che Io faccio, farete pure voi”. Dio, conosciuto dalla Sua caratteristica identificata. Ecco come riconoscete.

⁶⁵ Voi dite: “Ebbene, ti dirò *questo*, noi cantiamo *questo*, facciamo *questo* e facciamo”. Non è di questo che parlo.

⁶⁶ Parlo della Parola resa manifesta e che identifica la... tramite ciò, le caratteristiche della Parola promessa per l’epoca.

⁶⁷ Quei farisei conoscevano quella Bibbia tanto bene quanto chiunque, meglio di chiunque di noi ministri conosciamo oggi la nostra. Essi dovevano vivere tramite di Essa. I loro bis-bisnonni erano sacerdoti. La studiavano, giorno e notte, ma mancarono di vedere quella Parola identificata.

⁶⁸ Oggi, Lutero disse: “Quando credi, ce L’hai”. Il metodista dice: “Quando acclami, ce L’hai”. Il pentecostale ha detto: “Quando hai parlato in lingue, L’hai ricevuto”. Troviamo tutto quello sbagliato! Alcuni di loro hanno detto: “Il frutto dello Spirito Lo è”. Ed è sbagliato! La sola evidenza è, è quando la rivendicazione, quando Dio Stesso S’identifica nella Parola promessa dell’ora. Ecco.

⁶⁹ Chi aveva più frutti dello Spirito di quel genere di vecchi sacerdoti, che circoncidevano i bambini e li benedicevano, e tutto il resto? Ed ecco questo tale Gesù, si presentava, rovesciava a calci i loro ceppi, li guardava con ira, li batteva, li metteva in fuga, senza l’identificazione di niente. La Scrittura è la Sua identificazione! Egli non aveva tessera d’associazione, non apparteneva a nessuna organizzazione. Ma Dio aveva parlato di Lui, quella era la Sua identificazione!

⁷⁰ Ecco la genuina identificazione di Dio in qualsiasi ora, è la Sua identificazione. Ecco di che si tratta, le Scritture che sono promesse, rese identificate dalla caratteristica della promessa che è Dio, e Dio è la Parola. E la caratteristica di quella promessa che è identificata, quella forma il credente. Gesù lo disse, e quello pone fine alla cosa. Amen.

⁷¹ Notate, ora scopriamo, che le caratteristiche Lo identificano. “Se . . .” Egli disse: “Se non lo faccio, allora non credeteMi”. Ora, Gesù disse che ciò Lo avrebbe identificato.

⁷² E ora ricordate, che in questi giorni, questi ultimi giorni, disse Ebrei 1:1 “Avendo Iddio variamente, ed in molte maniere, parlato ai padri nei profeti. In questo ultimo giorno ha parlato a noi attraverso Suo Figlio, Gesù Cristo”.

Capite? L'identificazione di Dio Stesso manifestato allo stesso modo come Lui faceva anticamente, usando la Sua stessa caratteristica. Amen. Notate Ebrei 13:8, dice: "Egli è lo stesso ieri (variamente), oggi, e in eterno lo stesso!" La Sua stessa maniera, la Sua stessa via, la Sua stessa caratteristica, tutto è lo stesso! Dio, l'immutabile Dio non può allontanarsi da quella caratteristica più di quanto possa allontanarsi dal Suo Comandamento. Ecco cosa Egli è, Egli è la Parola. Egli è la Parola per l'ora. Egli è la Parola. Quando creò il mondo, quella era la Parola. Quando creò l'uomo, quella era la Parola, i Suoi attributi. Quando creò Cristo, quella era Dio, Emmanuele. E quando Lo rese Salvatore, era i Suoi attributi. Quando Lo rese Guaritore, erano i Suoi attributi. Capite? È la Parola che viene sempre identificata, la Parola identificata dalla caratteristica di Dio. Notate quel modo di fare, Lui non cambia mai.

⁷³ Osservate i tre uomini che vennero ad Abrahamo, seduti quel giorno all'ingresso della sua tenda. A questo punto Lo considereremo per alcuni minuti. Egli era venuto, era stato chiamato fuori dal paese di Caldea, i caldei, e la città di Ur. Era stato messo alla porta dalla sua città, a causa dei Comandamenti di Dio, per cui lui si separò da ogni incredulità. Quella è la prima caratteristica di Dio, separarsi dall'incredulità, quando Egli chiama un uomo!

⁷⁴ Ed Egli gli diede qualcosa che era assolutamente, totalmente impossibile per la mente naturale, da credere. Disse: "Abrahamo, tuo..." Egli aveva settantacinque anni, e Sara ne aveva sessantacinque. Lei, era sua sorellastra, avevano vissuto insieme per tutti questi anni senza figli. Egli disse: "Io ti darò un figlio da Sara, e lui sarà, tramite lui, ti renderò padre di molte nazioni". Ora, lui vi credette.

⁷⁵ Il tempo trascorreva, nessun cambiamento in Sara. Capite? Lei aveva passato l'età, lei—lei era oltre la menopausa. Sessantacinque, aveva già passato quel periodo. Abrahamo, settantacinque, il suo corpo era praticamente morto. Il suo grembo era come morto. Ma Abrahamo non dubitò mai della promessa di Dio, per incredulità. Egli continuava a credere, perché Dio l'aveva detto, e lui ne era persuaso: "Se Dio l'ha detto, le Sue caratteristiche produrranno quanto Lui ha detto!" Ora, noi siamo ritenuti essere i figli d'Abrahamo, la Progenie d'Abrahamo! Avanti, avanti, passarono venticinque anni. Nessuna differenza in Sara, niente, soltanto che lei era invecchiata, si era incurvata, e così pure lui. Ma malgrado ciò Abrahamo ci credeva.

⁷⁶ E un giorno, quando Dio vide che il Suo servo era destinato ad essere di esempio per la gente d'oggi, e attraverso di lui avrebbe benedetto le nazioni, un caldo mattino verso le undici, si avvicinarono tre uomini camminando verso di lui. Essi gli parlarono. E lui li invitò a sedersi. Vi era qualcosa in loro

che sembrava diverso dagli uomini. Le cose spirituali vengono comprese da cose spirituali. Notate, e si avvicinarono e si sedettero. Abrahamo alzò lo sguardo, disse: “Mio Signore”. Cosa deve fare?

⁷⁷ Due di loro scesero a predicare a Sodoma, che oggi rappresenta una moderna testimonianza. Ci sono tre categorie di persone: Sodoma, e la chiesa laggiù a Sodoma, Abrahamo l'Eletto non è a Sodoma. Due messaggeri, un moderno Billy Graham e. . . Ricordate, di tutti i messaggeri per la chiesa, non c'è mai stato un uomo in precedenza che sia mai stato inviato in quella chiesa nominale, il cui nome finisce con h-a-m. C'è stato Finney, Sankey, Knox, Calvino, via di seguito, Billy Sunday, e tutto il resto, ma mai G-r-a-h-a-m, o uno che termini in h-a-m, che significa “padre di nazioni”. Eccolo scendere là, a predicare. Guardate l'ora! Ci sono i credenti finti, increduli, e credenti. Vennero questi tre uomini. Due di loro scesero in città, un moderno Billy Graham e Oral Roberts giù in mezzo alle persone, a predicare. Lo scenario, a cui Gesù si riferì.

⁷⁸ Notate gli Eletti arrivare. . . stavano quassù all'esterno, Abrahamo e il suo gruppo. E quando quest'Uomo che rimase con Abrahamo, osservateLo, Egli manifestò la caratteristica di Dio, perché disse: “Dov'è Sara?” Il suo nome era Sarai, il giorno prima; ora è Sara, S-a-r-a. Disse “Abrahamo”, non Abramo, “Abrahamo, dov'è tua moglie, Sara?”

Disse: “È nella tenda dietro di Te”.

⁷⁹ Disse: “Io vi visiterò”. Allora Abrahamo diede ascolto a quella parola. “Io vi visiterò, l'anno vengente, in questa stessa stagione”.

⁸⁰ E Sara rise, sotto i baffi, e disse tra sé: “Io, vecchia, e il mio signore vecchio, avremo di nuovo questo piacere come uomini e donne giovani? In quanto a—al rapporto umano sono trascorsi tanti anni. Io?” Lei rise.

⁸¹ E l'Uomo, guardò Abrahamo, Sara nella tenda dietro di Lui, disse: “Perché Sara ha riso dicendo così: ‘Come possono avvenire queste cose?’” Egli identificò Se Stesso.

⁸² E Abrahamo Lo chiamò “Elohim”. Ora, tutti voi lettori della Bibbia lo sapete. Elohim, Dio, l'Onnisufficiente, capite, identificato in un corpo umano che mangiava carne di manzo, beveva latte di mucca, e mangiava pure pane e burro. Elohim identificava le caratteristiche di Dio, e Abrahamo Lo chiamò “Dio”. Cosa? Egli, Elohim fu identificato!

⁸³ Gesù disse, in Luca, al capitolo 17, quando negli ultimi giorni (Avendo Iddio variamente parlato nei profeti, negli ultimi giorni nel Suo Figlio), ora osservate, Egli disse: “Nel tempo in cui il Figlio dell'uomo sarà rivelato”. Osservate, “rivelato”, reso noto in questi ultimi giorni prima del tempo della fine, quando il Figlio dell'uomo sarà rivelato, questo scenario di Sodoma

ritornerà. “Come avvenne a’ dì di Sodoma, tal sarà alla venuta del Figlio dell’uomo, quando Egli sarà rivelato, reso noto alla Chiesa, agli Eletti (non a Sodoma o ai sodomiti, cioè a quelli giù a Sodoma), agli Eletti”. Abrahamo era l’Eletto. E la Progenie reale d’Abrahamo sono i credenti, mediante Cristo Gesù la Parola, e sono gli Eletti. E quando il Figlio dell’uomo sarà rivelato, quello scenario si ripeterà.

⁸⁴ Guardate il mondo oggi. Se non è una comune Sodoma e Gomorra, io non ne ho mai visto una. Sodoma e Gomorra! Guardate la chiesa, come Lot che stava là e affliggeva la sua anima di giusto mentre vedeva i peccati di Sodoma. Molti ministri seduti nel loro . . . Un uomo perbene che siede nel suo studio, che studia il suo testo e così via, guarda fuori per strada e vede donne con addosso pantaloncini, e immoralità e così via, e le cose che succedono in quel modo, lui non può dire niente in merito, la sua organizzazione lo butterebbe fuori. Lot non aveva l’audacia di battersi per Quello che era giusto, così è oggi con le moderne Sodoma e Gomorra.

⁸⁵ Ma vi sono alcuni di quelli che si trovano fuori di Sodoma, che sono nati là fuori, non per volontà d’uomo, ma per volontà di Dio e sono Progenie di Dio. Osservate là l’identificazione, non solo la predicazione, ma il segno che ha identificato la Parola di Dio fatta carne in un uomo. Lo scenario ritorna nuovamente proprio come avvenne, ed è esattamente quel giorno. Tutto è perfetto, ogni cosa è disposta proprio in linea. Vorrei che avessimo tempo di continuare su ciò per alcuni minuti, ma non l’abbiamo, perciò ci affretteremo. Lo scenario deve essere ancora ricollocato negli ultimi giorni.

⁸⁶ Ora, Ebrei 10:1: “Dio, variamente, Si è identificato nei profeti. E negli ultimi giorni Si è identificato mediante il Figlio”, rendendoLo Ebrei 13:8: “lo stesso ieri, oggi, e in eterno”.

⁸⁷ Notate, Dio, variamente, parlò a Mosè. Ed ora, e ricordate, Egli Si identificava in una Luce, la Colonna di Fuoco in un pruno ardente. Ecco come fece variamente. Ed Egli parlava a Mosè, e che cosa faceva quella Luce? Produceva la caratteristica di Dio, parlava la Parola: “Io ho udito i lamenti del Mio popolo giù in Egitto. Ho visto i loro gemiti e sentito le loro grida, e Mi ricordo della Mia Parola. Io scenderò, una Colonna di Fuoco, una Luce, per andare a liberare il popolo. Manderò te, Mosè”.

⁸⁸ Osservate le caratteristiche di Dio. Raccolse una manciata di polvere e la gettò in aria, e si trasformò in pulci. La caratteristica Creatrice di Dio era in Mosè.

⁸⁹ E Mosè parlò, in Deuteronomio 18:15, e disse: “Il Signore tuo Dio susciterà un Profeta come me”. Ora osservate, ecco ancora la Parola, la caratteristica. Dio che parla attraverso Mosè, dicendo loro che il Signore avrebbe suscitato Uno come lui. Ora notate come le caratteristiche di Gesù Lo identificavano essere questa

Parola promessa. Quando Mosè disse come sarebbe stato, il carattere di Gesù lo identificò. Notate ora: “Il Signore tuo Dio”, cioè Dio, che è la Parola: “susciterà un Profeta come me. Chi non crederà a quel Profeta, sarà tagliato fuori dal popolo”. Ora badate, quando Gesù venne, quale sorta dunque di caratteristica doveva avere? Capite, notate ora la Parola promessa, Egli fu promesso che sarebbe stato un Profeta come Mosè.

⁹⁰ Ora, c'erano stati ogni sorta di dottori, ogni genere di rabbini. Non avevano avuto un profeta da quattrocento anni, fin—fin da Malachia, e adesso improvvisamente appare sulla scena un Uomo.

⁹¹ Ora, c'era un pescatore, anzi due, figli d'un uomo, e uno di loro, si chiamava Andrea, e l'altro si chiamava Simone. Dal loro padre era stato detto loro in che modo fare attenzione in quei giorni; molte false cose erano sorte. L'anziano . . . Una volta lessi un libretto, dove, potrebbe essersi trattato di un romanzo, non so, che diceva: “Figlioli, ora appena prima che il Messia venga, come noi tutti aspettiamo, ci sarà un tempo in cui accadranno ogni genere di cose. Ma il modo in cui riconoscerete questo Messia, Egli sarà in accordo alla Scrittura. Sarà un Profeta, perché la Parola di Dio ha detto che Egli è un Profeta”.

⁹² Andrea udì Giovanni. Ebbene, la sola cosa che Giovanni faceva, era proprio profetizzare. Sapete, Gesù disse: “Avete camminato nella luce di Giovanni, ma Io ho una Luce più grande di Giovanni. Ho una identificazione più grande di Giovanni, perché, le opere che il Padre Mi ha dato da fare, testimoniano di Me”. Giovanni predicò soltanto, egli precorse soltanto, non operò alcun miracolo né alcuna caratteristica di Dio per la promessa. Ma ecco venire Gesù con quella caratteristica!

⁹³ Un giorno Simone andò ad ascoltarLo, e non appena . . . forse Simone dev'essere uscito con Andrea. Andrea aveva partecipato per tutto il tempo. Ma, Simone, quando entrò nella Presenza! Ora ascoltate, mentre concludo. Quando lui entrò nella Presenza di Gesù, Gesù lo guardò, disse: “Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona”. Capite, la caratteristica di quanto era promesso era identificato in Lui.

⁹⁴ Quell'uomo non sapeva scrivere il proprio nome, la Bibbia disse che era ignorante e incolto. Ma fu una tale identificazione, che rinunciò subito a tutta la sua incredulità, e disse: “Questo è il Messia che abbiamo aspettato!” Bene, lui Lo credette.

⁹⁵ Vi si trovava presente uno dal nome di Filippo, che corse intorno alla città, in collina, in campagna, circa quindici miglia, e andò a prendere un amico, ritornò il giorno seguente con lui, di nome Natanaele. Egli lo trovò sotto un albero, a pregare. Disse: “Vieni, vedi Chi abbiamo trovato, Gesù di Nazaret, il figlio di Giuseppe”.

96 Egli disse: “Ora, ma via! Potrebbe esserci qualcosa di buono che viene da Nazaret, laggiù da quel gruppo di gente di basso rango?”

Egli disse: “Vieni e vedi!”

97 È la migliore—è la migliore osservazione che un uomo possa fare. Non starsene a casa a criticare. Venire e scoprire, investigare le Scritture! Vieni, vedi!

98 Per strada, essi camminavano, parlando di ciò che aveva avuto luogo, come gli raccontò di Simone che era stato riconosciuto da Lui, suo padre e così via.

99 Quando poi lui arrivò nella fila, avrebbe potuto trattarsi d’una fila di preghiera, potrebbe essersi trovato nell’uditorio, non so. Ma ad ogni modo venne, e Gesù mise gli occhi su di lui per la prima volta, Egli disse: “Ecco un israelita, in cui non c’è frode!”

Lui disse: “Rabbi, quando mai mi hai conosciuto?”

100 Egli disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quand’eri sotto l’albero, Io ti ho visto”. Quella era l’identificazione delle caratteristiche dell’Iddio unto.

101 Disse: “Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio!” Che cos’era? Le Sue caratteristiche Lo identificarono. Egli sapeva dalla Scrittura che quello era l’Uomo unto, Dio unto in carne. Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a Sé. Disse: “Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio. Tu sei il Re d’Israele”.

102 Gesù disse: “Perché ti ho detto questo, tu Mi credi? Ne vedrai maggiori di questa”.

103 Ora, c’erano di quelli che erano presenti, che non Lo credevano. Loro dicevano: “Quest’Uomo è Beelzebub, è un indovino”.

104 Gesù disse: “Io vi perdono per questo. Ma quando lo Spirito Santo verrà a fare la stessa cosa, una parola contro di Esso non verrà mai perdonata in questo mondo né nel mondo a venire”.

105 Capite, l’espiazione non era ancora stata fatta. Capite, là non poteva avvenire, non potete avere. . . Non potete essere gettati nell’inferno prima di venire in giudizio. Questa nazione non farebbe così, nemmeno Dio lo farà. Capite, vi trovate in un luogo, aspettando nelle catene della prigione finché riceverete il giudizio. E, capite, Egli non poteva mandarli via, perché l’espiazione non era ancora stata fatta.

106 Ma dopo la Sua morte, sepoltura, e il Segno che venne fuori dal Sangue, lo Spirito Santo, allora, parlare contro di Quello, è un peccato imperdonabile. Solo una parola è tutto quello che dovete dire contro di Esso, allora non c’è più perdono in alcun luogo. Una parola contro di Esso, capite, che cosa importante è.

¹⁰⁷ Ora, perciò dunque scopriamo ancora, che questo Lo identificò come Messia unto. Dio in Cristo, l'Espiazione per gli ultimi giorni, Cristo che fa l'espiazione per gli ultimi giorni. Ora, per Natanaele, lui—lui—lui credette Ciò e riconobbe Lui.

¹⁰⁸ Una volta ecco una piccola donna a Sichar uscire al pozzo, una città di—della Samaria. Gesù ebbe bisogno di passare di là quando era in cammino, scendendo la collina da Gerusalemme, fino a Gerico, ma girò di là per la Samaria. Disse che aveva “bisogno di andare”, il Padre Lo guidava lassù. Quando giunse lassù, mandò via i discepoli. E Si mise a sedere, chiedendosi, immagino, di che si trattasse.

¹⁰⁹ Ora ricordate, San Giovanni 5:19, Gesù disse: “In verità vi dico che il Figlio non può far nulla da Se Stesso, ma ciò che vede fare al Padre”. Ora ricordate, Egli non fece mai un solo miracolo, non quando lo *udiva*, quando lo “vedeva”. “Il Figlio non fa nulla se prima non lo vede fare al Padre”.

¹¹⁰ Vedete, quello mostrava ciò che Lui era, quel Profeta, Dio-Profeta. Più che un Profeta, Egli era Dio! Tutto quello che erano i profeti, era in Lui, e di più. I profeti avevano solo una parte della Parola. Egli aveva tutta la Parola, era la Parola nella Sua pienezza. Ma notate: “Avendo Iddio variamente parlato in diverse maniere, mediante piccole porzioni. In questo ultimo giorno, la pienezza della Parola è venuta nel Suo Figlio Cristo Gesù, Dio fatto carne fra noi”.

¹¹¹ Questa piccola donna, di mala fama, a volte, noi la definiamo una prostituta. Forse la figliola era stata buttata fuori sulla strada. Talvolta come ora, non si tratta del tutto di delinquenti giovanili, sono i genitori delinquenti, che permettono alla signorina di uscire e comportarsi così. Forse una piccola bella donna, uscì là per prendere un secchio d'acqua, verso le undici.

¹¹² Ora ricordate, se siete mai stati in oriente, essi non hanno cambiato di un po', hanno ancora le stesse usanze. Le donne escono, le vergini si recano presto al pozzo a prendere l'acqua. Una prostituta o una donna di mala fama non può andare con loro. Esse non si mischieranno.

¹¹³ Lei doveva uscire dopo che tutte le altre avevano terminato. Lei arrivò, forse stanca, forse aveva quel nuovo amico, suo marito quella sera. Lei uscì, aveva questa secchia, la mise giù. La mise nell'argano, per farla calare, e udì un Uomo dire: “PortaMi da bere”.

¹¹⁴ Lei osservò di là e vide un Uomo di mezza età che stava là, la Sua barba un po' grigia. Aveva solo trent'anni, ma la Bibbia diceva che ne dimostrava cinquanta. “Sei un uomo non oltre i cinquanta anni, e dici d'aver visto Abrahamo?”

¹¹⁵ Egli disse: “Prima che Abrahamo fosse, IO SONO”. Capite? Capite, non L'avevano capito. Egli stava scuotendoSi di dosso quei parassiti.

116 Oggi noi dobbiamo supplicare e perorare, e carezzare e supplicare, e persuadere e assicurare i Cristiani, per venire in chiesa: “Se vengono in chiesa, faremo così e così”.

117 Gesù, quando fu sulla terra, aveva molti con Sé. Si guardò intorno e vide la congregazione, volle sbarazzarsene, e disse: “Se non mangiate la carne del Figlio dell’uomo e non bevete il Suo Sangue, non avete Vita in voi”.

118 Potreste immaginarvi un medico seduto là? “Ebbene”, avrebbe detto, “quest’Uomo vuole che diventiamo dei vampiri. Bere il Suo Sangue? Sciocchezze! Tutti voi allontanatevi e lasciate stare quel Folle”. Andarono via.

119 Egli non Lo spiegò mai. Non doveva spiegarLo. A volte Lui scuote la vostra fede per vedere ciò che farete. Ed Egli sta facendo la stessa cosa in questo giorno, sì, ve lo fa sembrare un po’ inquietante, per vedere dove prendete posizione, se credete realmente.

120 Ricordate, quei . . .-scepoli, predestinati da Dio, non se ne andarono. Non sapevano neanche spiegarseLo, ma non vollero andarsene. Poi Egli viene ancora, disse . . .

Tutta quella congregazione si allontanò, migliaia.

121 Egli disse ai settanta che si trovavano là, i Suoi ministri che aveva ordinato perché uscissero a predicare avanti a Lui, disse: “Darò loro una scrollata e vedrò dove stanno”. Così disse: “Ebbene, che direte quando vedrete il Figlio dell’uomo ascendere in Cielo da dove è venuto?”

122 “Il Figlio dell’uomo ascendere in Cielo? Noi peschiamo con Lui, ci siamo sdraiati sulle rive del fiume con Lui. Mangiamo con Lui. Abbiamo visto la mangiatoia dove è nato. Conosciamo Sua madre, i Suoi fratelli. E questo Figlio dell’uomo ascendere da dove è venuto? È venuto da Nazaret! Questo parlare è duro”. Anche loro se ne andarono. Dissero: “Non riusciamo a capire Questo”. Capite? Che avvenne? (I discepoli non si spostarono. Non sapevano spiegarLo.) Tutti gli altri se ne andarono via. Egli non Lo spiegò mai. Non fu necessario.

123 Oggi abbiamo delle piante a letto caldo, chiamate Cristiani, qualcuno deve innaffiarle, coccolarle e assecondarle: “E vi assocerete con me, collaborerete, farete *questo*?” Oh, voi massa di piante di letto caldo! Ci occorrono degli autentici Cristiani, nati dallo Spirito di Dio. E a cui non bisognerà alcuna collaborazione, né nient’altro, essi non vogliono niente.

124 Gesù Si girò, osservò quei discepoli, disse: “Ve ne andrete anche voi? Volete andarvene anche voi?” Disse: “Ho scelto dodici di voi, e uno di voi è un diavolo. Perché non ve ne andate anche voi?”

125 Allora Pietro disse quelle parole memorabili: “Signore, dove potremmo andarcene? Siamo convinti, sappiamo che Tu sei la

Fonte di Vita identificata. Tu hai la Parola, ed Essa soltanto. Siamo convinti”.

Questa piccola donna stando là. Disse: “Portami da bere”.

126 Lei disse: “Questo non è consueto, abbiamo la segregazione, qui non abbiamo una tale cosa”.

127 Egli le fece sapere proprio subito che non c’è differenza tra il giudeo o quello che mai fosse. Egli era Dio. Disse: “Va’ a prendere tuo marito e vieni qui”.

Lei disse: “Io non ho marito”.

128 Lui disse: “Hai detto la verità. Ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è il tuo”.

129 Osservate ora quella donna. Qualcosa avvenne, quel piccolo Seme predestinato in fondo al suo cuore!

130 Quando Egli disse Questo a quei farisei, osservateli, essi oscurarono ciò che professavano. Professavano di essere Cristiani, professavano di essere seguaci, professano di amarLo. Ma quando la Verità giunse, Essa li oscurò.

131 Quando invece *questo* venne, portò alla Vita, tolse le tenebre e lo rese tutto chiaro. Disse: “Dove . . .”

132 Lei disse: “Signore, vedo che Tu sei Profeta. Ora, noi non ne abbiamo avuto da quattrocento anni, vedi. Vedo che Tu sei Profeta. Ora sappiamo che quando il Messia verrà, la Sua identificazione sarà quel tipo di caratteristica, Egli ci dirà queste cose”.

Egli disse: “Io che ti parlo son Desso”.

133 E a questo punto, essa lasciò cadere la secchia, entrò in città e disse: “Venite, vedete un Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questa la vera caratteristica del Messia unto che è la Parola, che conosce i pensieri che sono nel cuore? Non è costui il Messia?” Oh, my!

134 Guardate, la donna col flusso di sangue. Egli fu identificato a lei attraverso la Sua caratteristica, che Lui era il Messia. La donna col flusso di sangue identificò Lui, la Parola.

135 Ebrei 4:12, la Bibbia ha detto che: “La Parola di Dio è più potente di una spada a due tagli, e un Giudice dei pensieri che sono nel cuore”, (quanti lo sanno?) “nella mente”. Ecco cosa è la Parola. Credete che Egli era la Parola? Credete che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno? Se Lo credete, questo pone fine alla cosa.

136 Notate, questa piccola donna disse: “Se riesco a toccarLo! Non m’importa quanto dicono su di Lui. Credo che Egli sia proprio quel che dice di essere. Se riesco a toccarLo, sarò sanata”. Perciò lei passò inosservata e Lo toccò. Ritornò nell’uditorio.

Gesù Si fermò, e disse: “Chi Mi ha toccato?”

¹³⁷ E Pietro cercò di farLo passare per un nevrotico, disse: “Ebbene, tutti! Non dire cose del genere, ebbene, non sapranno cosa pensare di Te. Un Uomo della Tua posizione, e poi dire: ‘Chi Mi ha toccato?’ Tutti Ti stanno toccando”.

¹³⁸ Egli disse: “Ma ho avvertito d’esserMi indebolito, virtù è uscita da Me”. Sapeva che qualcosa era successo!

¹³⁹ Ora guardate, osservate cosa avviene, il prossimo grande shock. Si guardò intorno finché non l’ebbe trovata, e le disse la sua condizione e che la sua fede l’aveva salvata. Lei era . . . Egli venne identificato come la Parola di Dio, che conosce i segreti del cuore. Oh, my! La Parola discerne il corpo, discerne il cuore.

¹⁴⁰ Ora solo un momento, nel concludere. Ora, dato che Ebrei 13:8 è vero: “Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”, credete Questo? Ora sto tralasciando molto che dovrei dire. Quindi, il Suo carattere Lo identificherà ora in questo tempo attuale, se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, proprio com’era allora. È esatto? Egli l’ha promesso. E, ricordate, la Sua caratteristica è la Sua identificazione. Quanti lo capiscono, alzino la mano. La Sua caratteristica è la Sua identificazione.

¹⁴¹ Come quelli che venivano da Emmaus, mentre dico questo. Gesù era stato crocifisso. Tutti loro erano tristi. Si trovavano alla tomba. Ora, dicevano: “Qualcuno è venuto e L’ha rubato”. Un giorno Lui venne fuori dai cespugli e camminò insieme a loro, mentre andava ad Emmaus. Ed essi dissero . . .

Egli disse: “Perché siete—perché siete così tristi?”

Lui disse: “Ebbene, Tu solo sei straniero qui”.

¹⁴² E quando poi Egli li accompagnò dentro, fece qualcosa proprio come aveva fatto prima della Sua crocifissione. Era la Sua caratteristica il farlo in quel modo. E loro subito riconobbero, dalla Sua caratteristica, che quello era lo stesso Gesù che era stato crocifisso. Amen.

¹⁴³ Dio Lo ha risuscitato dai morti, e oggi la Sua caratteristica è la stessa come lo era allora! E il ritorno dei giorni di Sodoma, come Gesù profetizzò, la stessa cosa deve aver luogo “quando il Figlio sarà rivelato al popolo”. È l’identificazione della Sua caratteristica. Ebrei 4:14 e 15: “Egli è ora nostro Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità, proprio come Egli era allora”. Lo credete? Le nostre infermità Lo toccano. Ebbene, se Lui fosse toccato, come agirebbe se è Egli lo stesso ieri, oggi, e in eterno? La Sua caratteristica sarebbe la stessa. Allora Lui agirebbe come quando la donna toccò la Sua veste. Lo credete? Egli vive sempre, Egli vive sempre, e la Sua caratteristica Lo identifica ancor oggi come avveniva allora. Lo credete con tutto il cuore? Dio, identificato dalla Sua caratteristica, Lo identifica.

Chiniamo i capi.

144 Padre Celeste, siamo solo uomini e donne seduti qui stasera. Ma noi, come avvenne, stiamo toccando Dio quando ci occupiamo della Parola. E, Padre, avrei timore a cercare di dire qualcosa che non fosse qui. Avrei timore a cercare di porre la mia personale interpretazione ad Essa, perché potrebbe essere sbagliata. E Tu dicesti: “A chi toglierà una Parola da Essa, o aggiungerà una parola ad Essa, la sua parte verrà tolta dal Libro della Vita”. Cosa è valsa allora la mia vita, Signore, se faccio una tale cosa malvagia? Perciò La esprimo nel modo in cui Essa è.

145 E, Padre, Tu hai promesso che L'avresti identificata. Io credo che Tu sei risorto dai morti, duemila anni fa, e sei in vita stasera, chiamando un popolo semplice proprio come hai sempre fatto, uno *qui* e uno *là*; non gruppi, non organizzazioni, non grandiose maniere di ciò che l'uomo avesse fatto. Ma dicesti che avresti tirato fuori un popolo dai Gentili, un popolo: “Due in un campo; lascerò uno, prenderò uno. Due in un letto; lascerò uno, prenderò uno”, un popolo qui e là, la Sposa, per amor del Tuo Nome.

146 Credo che il Tuo carattere Ti identifichi. Hai promesso: “Come avvenne ai giorni di Sodoma”, così avverrà nel giorno in cui Tu, la Parola, sei stato rivelato. La Parola Stessa, di quest'ora, è tenuta a rivelare la Parola Stessa, come la Parola veniva ai profeti. E, Padre, vediamo Giovanni stare qui sulla terra, e c'era là—la Parola che lui stava rivelando. E la Bibbia disse: “La Parola viene sempre al profeta”. E allora la Parola fu fatta carne, perciò Essa Si diresse nell'acqua, verso Giovanni. La Parola venne al profeta.

147 Padre, Dio, vieni stasera, io prego, e aiutaci. Sovvieni alla nostra incredulità. Perdonaci delle nostre mancanze. Guarisci i malati e gli afflitti. Una sola Parola da Te, Signore, significherà più di tutto quello che qualsiasi uomo possa dire. Solamente Tu parla, Padre, solo una Parola vorrà dire molto. Ora, Tu sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Ci affidiamo ora a Te. E preghiamo che quando stasera smetteremo e andremo alle nostre case, diremo come quelli di Emmaus, quando Gli videro fare qualcosa che identificò loro che Egli era il Signore risorto. Non importa quanto si dicesse: “Hanno rubato il Suo corpo, e—e hanno fatto *questo*, *quello*, o *l'altro*”, essi stessi riconobbero che Lui era risuscitato dai morti. Non vuoi Tu mostrarTi vivente stasera a noi ancora? E chiama quelli di questa bella città e dei dintorni, che sono predestinati alla Vita, a Te. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

148 Ora, vi chiederò circa quindici minuti. Ritarderemo di dieci minuti circa. Mi affretterò. Desidero chiamare i biglietti di preghiera. Credo che Billy . . . G, i biglietti di preghiera G, sono quelli che sono stati distribuiti? G, biglietti di preghiera G, prendiamo da uno a quindici o venti, e qualcosa. G, uno. Quanti . . . Chi aveva G, numero uno, alzi la mano, vediamo se è presente. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] E, ricordate, tenete i

vostrì biglietti di preghiera, si pregherà per voi. Se non l'avete stasera, lo riceverete. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, proprio quassù il più veloce possibile, e venite quassù, e mettetevi in fila. Bene. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette. Ne mancano tre là. Sette, sette, e uno, due, tre. . . Roy, contali per me. Bene, dieci. Bene, da uno a dieci. Quindici ora, G, da uno a quindici, ecco il quin- . . . o dieci, undici, dodici, tredici, quattordici, quindici. Bene. Fer—fermiamoci a questo punto. Bene.

¹⁴⁹ Ora noi—noi cercheremo di tener fede alla nostra parola, capite, per uscire verso le nove e trenta, ma stasera non lo faremo, io—io—io lo so. Ora però voglio che ognuno presti totale attenzione.

¹⁵⁰ Ora, se ho espresso la Verità e v'ho detto che queste cose sono tenute ad accadere, e qui sono nella Bibbia, che questa è l'ora. Potreste aver appreso in un'altra scuola. Così erano i farisei. Ma la Bibbia disse, in quel giorno: "Una vergine concepirà", Egli . . . Lei concepì. Egli disse che le caratteristiche del Messia sarebbero state così. Lo furono. Ma loro non Lo credettero. Questo non Lo fermò dall'andare avanti proprio lo stesso. Lo stesso come avviene ora. Viviamo nelle ultime ore dell'ultimo giorno.

¹⁵¹ La scienza dice che mancano tre minuti alla mezzanotte. Penso che ora sia più tardi di ciò, quasi in qualsiasi momento. Il comunismo si è insinuato nel paese, e i predicatori sono corsi dietro al comunismo invece di Cristo. Pare che escano per cercare di condannarlo, perché non vedono l'ora in cui viviamo? Il comunismo, non abbiamo. . . My, my! Io non temo il comunismo. Si tratta che la Venuta del Signore vi coglierà impreparati, è ciò che succede, per la chiesa. Ora lasciate che tutti, che tutta l'America si rivolga a Dio, e guardate cosa avviene al comunismo. Dovete trovare la malattia, e poi ricevere la cura.

¹⁵² Ora, tutti riverenti, per favore non muovetevi qua e là. Quanti là non hanno un biglietto di preghiera, e vogliono che Dio li guarisca, alzate la mano, dite: "Io—io—io—io credo". Dovunque siate.

¹⁵³ Guardate ora, penso che *questo* sia attivo, [Il Fratello Branham da un colpetto e soffia nel microfono—Ed.] *questo*. Bene. Se avete. . . Potete sentirmi qua in fondo? Bene. Bene. Controllalo tu, Fratello Roy.

¹⁵⁴ Ora, una sola Parola da Dio significherà più di tutto quello che potrei dire io.

¹⁵⁵ Ora, in quanto a guardare da qui, è difficile, questo—lo è stato sempre. Capite, le luci vi stanno proprio di fronte, ed è piuttosto difficile vedere la gente.

¹⁵⁶ E non so. Non riesco a scorgere una sola persona, effettivamente, che possa vedere ora di conoscere. Quanti di voi mi sono estranei, alzate la mano, sapete che non so niente di voi.

Immagino che siano dappertutto. Quanti nella fila di preghiera sanno che non so niente di voi, alzate le mani. Lungo tutta la fila di preghiera là, se riuscite a sentirmi, alzate le mani, se—se sono estraneo. Tutti.

¹⁵⁷ Ora che cos'è Lui? Egli è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità. Quella donna che toccò la Sua veste, potrebbe non avere avuto nemmeno un biglietto di preghiera, però lei toccò Lui, e, quando lo fece, accadde qualcosa. Ora voi toccate allo stesso modo, toccate Lui. Quanti sanno che Ebrei, il capitolo 4, dice: "Egli è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità"? Quanti lo sanno? Ebbene, manifesterebbe Egli la Sua stessa caratteristica? Se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, lo farebbe. Bene. Ora, è questo il . . .

¹⁵⁸ Fratello Pearry, portameli ora. Ora voglio che tutti siano molto riverenti. Proprio qui, proprio qui, sorella.

Ora, potete sentirmi? Ora, non so. Tu guarda chi mai è sul—il tecnico là, perché io non so come.

¹⁵⁹ Una visione. Ora, ricordate, io non sono nessun Messia, non sono Cristo. Egli però è qui. Ecco cosa sto cercando di farvi vedere, Egli è qui, sta mantenendo la Sua Parola.

¹⁶⁰ Ora, se questa donna è malata, io non so. Non la conosco. Lei è più anziana di me. Probabilmente siamo nati a distanza di anni e a miglia di distanza, questa è la prima volta che ci incontriamo.

¹⁶¹ Ora, è proprio come il nostro Signore incontrò una donna, in San Giovanni 4. Cerco di chiarirvelo cosicché non potrete evitare di vederlo, allora, al Tribunale del Giudizio, non ci sarà sangue sulle mie mani in quel giorno. Ora, Gesù promise che negli ultimi giorni questo avrebbe avuto luogo nuovamente. Mentre proseguiremo durante la settimana, lo scoprirete. È una promessa.

¹⁶² Ora, non conosco la signora, ecco un uomo e una donna che s'incontrano per la prima volta. Ora, se il Signore Gesù mi rivelerà per che cosa sei qui, o per qualcun altro, o ciò che fai, o ciò che in te non va, o ciò che hai fatto, se si tratta di cose finanziari, domestici, o qualunque cosa sia, dovrà venire da una Potenza soprannaturale, perché io non ti conosco. Quanti testimonieranno di questo, deve venire tramite Potenza soprannaturale? Ora, voi potete recitare come il fariseo, dire che è un . . . (Dall'altro lato, Fratello Roy, vedi.) Potete recitare come i farisei, e dire: "È un cattivo spirito", cosa che molti fanno. Allora ciò sta fra voi e Dio. Allora avete la loro ricompensa. Se invece dite: "È da Dio", allora avete la Sua ricompensa. (Ora, va meglio. Grazie.)

¹⁶³ Ora guarda me solo un minuto. Come Gesù disse . . . Quando Pietro e Giovanni passarono per la porta detta Bella, dissero: "Guarda me". Io—io non ti conosco. E ora se lo Spirito Santo,

Qualcuno a parte me, verrà e rivelerà ciò che c'è dentro il tuo cuore, allora la Bibbia disse: "La Parola di Dio è più affilata di una spada a due tagli, un Giudice dei pensieri, gli intenti del cuore". È esattamente ciò che la Bibbia dice. Ora, quello rivela dunque il segreto del cuore. Ora questa sarebbe la caratteristica di Dio, la Parola manifestata in questo giorno. Quanti lo credono ora? Bene. Uh-huh. Ora capite di che si tratta?

¹⁶⁴ Ora l'ho predicato, ve ne ho parlato, ma è vero? Ecco la cosa seguente, capite. Ora, se è vero, ognuno di voi . . . Se non è vero, lei lo saprà. Certo che lo saprà. Lo saprete pure voi. Se invece non è vero, allora io ho—io—io ho testimoniato erroneamente di Cristo. Se è Vero, ciascuno di voi dovrebbe dare il cuore a Lui, dovrebbe crederLo con tutto il cuore, e protendersi verso l'alto e accettare Lui per tutto quello di cui avete bisogno. Questo è vero.

¹⁶⁵ Ora possa lo Spirito Santo identificarsi nel Nome di Gesù Cristo. Ora, non ho idea per che cosa stai là. Tu sembri una donna di bell'aspetto materno che sta lì, e questo è tutto quello che so di te. Ma lo Spirito Santo può rivelarmi per che cosa ti trovi qui, qual è il tuo disturbo, o qualcos'altro. Tu saprai se è la verità o no. Ora, tu sei, quello per cui vuoi che si preghi, è qualcosa come i muscoli del tuo viso. È neurologia, come dire, sul viso. Ora, se è così, alza la mano. Credi?

Ora, ora potreste dire: "L'ha solo indovinato".

¹⁶⁶ Ora, lei è una brava persona. Ora, guarda qui solo un minuto, sorella. Non so ciò che Egli ti ha detto. Ma qualunque cosa sia stata, era vera. Tu—tu ne sei ora testimone, vero? [La sorella dice: "Proprio così".—Ed.] Proprio così. ["Da vent'anni".] My! Credi che Dio ti guarisca da questo? Ora, sai che è la Sua Presenza, c'è Qualcosa qui che ti conosce, Qualcosa. Come Gesù disse alla donna, Egli sapeva dove stava il suo disturbo, ora Egli sapeva dov'era il tuo disturbo.

¹⁶⁷ E sembra che tu sia gravata per qualcun altro. È tuo . . . È un uomo, è tuo marito. Anche lui è qui. Proprio così. E—e credi che Dio possa rivelarmi il disturbo di tuo marito? [La sorella dice: "Sì, lo credo".—Ed.] Lui è molto malato, ha delle complicazioni. Una cosa che lo preoccupa, è il disturbo al cuore. Ha disturbo al cuore. Se è così, alza la mano. ["Proprio così".] Ha anche l'ernia. ["Proprio così".] Proprio così. Vedete? È così? Sì. Molto nervoso, sì, molto nervoso. È vero, non è così? ["Sì".]

¹⁶⁸ Se Gesù me lo rivelerà! Egli disse a Pietro chi lui era. Se mi rivelerà chi sei, crederai che è Lui? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Tu non sei di qui. ["No".] Sei venuta da est di qui, sei della Louisiana. ["Esatto".] Proprio così. Esatto. E il tuo nome è signora Coleman. ["Proprio così".] Ritorna a casa, Gesù Cristo ti fa star bene. La tua fede compie la tua guarigione.

¹⁶⁹ Ora credete. Credete con tutto il cuore? Gesù Cristo si è identificato nella Sua risurrezione! Capite cosa voglio dire? Ora,

chiunque abbia la mente normale, sa che nessun essere umano può farlo.

¹⁷⁰ Ora, voi là, dite a Dio così: “Io—io—io so che quell’uomo non mi conosce, perciò pregherò per qualcosa. Signore, posso toccare la Tua veste? Se posso, allora identificati nella Tua risurrezione. Girati, lascia che Ti tocchi, e poi parlami attraverso di lui”. Guardate cosa avviene. Provateci soltanto.

¹⁷¹ Salve, signore. Verresti da questa parte un po’ più vicino? Ci sono persone là dietro di te.

¹⁷² Tutto ora, è ogni tuo—ogni spirito, è come una pulsazione. Lo si percepisce, capite, e si conosce pure il loro pensiero, e ciò afferra, si è del tutto coinvolti.

¹⁷³ Credi che io sia Suo servitore? Credi che Cristo possa rivelarmi per che cosa sei qui? Ricorda, un giorno ci incontreremo al Tribunale del Giudizio e renderemo conto di questa stasera. Ne sei consapevole? Il tuo disturbo, uno d’essi, è alla schiena. Hai molti disturbi. Hai un disturbo alla schiena. E i tuoi occhi stanno venendo meno, hai disturbo all’occhio. Se è così, alza la mano. Ora, stai facendo anche qualcosa da cui vuoi allontanarti. Va bene se lo dico? Tu vuoi smettere quel fumare. E—e un’altra cosa, hai avuto . . . ritieni che questa sia stata la cosa che ti ha impedito di ricevere lo Spirito Santo. Ora tu vuoi ricevere lo Spirito Santo, è il desiderio del tuo cuore. Proprio così, muovi le mani così. Bene, ora ti ha lasciato, va, ricevi lo Spirito Santo, e sii guarito. Dio ti benedica, signore.

¹⁷⁴ Credete? Ora per favore siate molto riverenti. Ora stiamo facendo davvero tardi, sedete silenziosi solo un momento.

¹⁷⁵ Salve. Siamo estranei l’un l’altro. [La sorella dice: “Sì”.—Ed.] Il Signore Gesù ci conosce entrambi. Ora non temere, vedi, sei piuttosto . . . Vedi, rilassati semplicemente, è la Sua Presenza. Vedi, ecco cos’è. È la Sua Presenza. Ora tu hai una sensazione davvero insolita, strana, piuttosto come un sentimento dolce, umile. Vedi? Ora, stare nella presenza di un uomo non ti farebbe sentire così.

¹⁷⁶ Quanti hanno mai visto quella Luce, quella Colonna di Luce, Fuoco? Essa fu fotografata proprio qui in Texas, la prima volta, la seconda volta. Sta sospesa proprio accanto alla donna, vedete, in questa dimensione ora. Vorrei solo che foste . . . se solo vedete.

¹⁷⁷ Quando siete . . . Smettere di muovervi: ecco ciò che lo compie, capite. Domani sera avremo questa fila di preghiera per le nove, capite, io—io vi sto trattenendo troppo a lungo. Prendiamo questa donna, dunque. Solo un minuto.

¹⁷⁸ Tu seduta là, credi? Sì, per quella debolezza con cui sei preoccupata, ecco ciò che non va. Vedi? Che cosa lei ha toccato? Io non conosco la donna. Lei ha toccato il Sommo Sacerdote. Ma, vedete, ero di spalle a lei, proprio come lo fece al tempo

d'Abrahamo. Ecco, sorella guarda da questa parte solo un minuto. Tu sembri avere un fardello in cuore. Lo è. Si tratta di tua figlia là in fondo. Lei ha disturbo alle orecchie. Proprio così. Credi ora con tutto il cuore? Bene, credi soltanto ora, e lei sarà sanata.

179 Capite cosa voglio dire? “Se tu puoi credere, tutto è possibile”. Credete?

180 Là in fondo c'è una signorina che abbassa la mano, lei mi sta proprio guardando. Soffre di diabete. Credi che Dio ti guarirà dal diabete, seduta laggiù? Bene, puoi avere ciò che chiedi, allora. Credi soltanto.

181 La signora laggiù dalla tua parte, ha un disturbo al colon e disturbo alla vescica. Credi che Dio lo guarirà, lo fa star bene. Bene, puoi avere ciò che chiedi. La mano della signorina. Vedete, ora, guardate, chiedetele, Qualcosa di molto dolce l'ha colpita. Vedete, la sua fede, ecco ciò che lo compie. Non sono io. È Dio.

182 Qui, ecco un uomo seduto proprio qui all'estremità. Egli ha disturbi bronchiali, questo anziano seduto qui che mi guarda. Credi che Dio lo guarirà, signore? Quella seduta accanto a te soffre di un'infezione nel proprio corpo. Proprio così, sorella, agita il fazzoletto se è così. Bene. Bene, voi tutti mettete le mani uno sull'altro, credete con tutto il cuore. Padre e figlia, quindi perché no? Mettete le mani uno sull'altro e credete con tutto il cuore, Gesù vi fa star bene.

Io—io sfido la vostra fede a crederlo!

183 La signora seduta proprio là dietro di lui, che soffre di un disturbo allo stomaco. Credi che Dio ti farà stare bene, signora? Quello è il tuo disturbo. Se è così, alzati cosicché le persone possano vedere. Capite? (Chi stanno toccando là?) Senti, non mi sbaglio, là seduta accanto a te c'è tua madre. Lei ha un'infezione alle viscere. Credi che Dio lo guarirà, signora? Alzati pure, e sii guarita.

184 Credete! Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Egli identifica Se Stesso. Credete che io sia Suo profeta, o servitore? Dire “profeta” fa intoppare le persone, esse non capiscono.

185 Guarda qui. Credi con tutto il cuore? Tu soffri di un estremo nervosismo. Credi che io sappia dirti che cosa l'ha causato? Hai avuto un incidente automobilistico. [La sorella dice: “Proprio così”.—Ed.] Proprio così. Proprio così, scontro automobilistico, e ti ha fatto male alla schiena ed ha attaccato le spalle. È proprio così? Ti lascerà ora. Proprio il periodo di vita che ti ha anche fatto male, scuotendola, ma starai bene. Va, credi con tutto il cuore. Gesù Cristo ti sanerà, se crederai. Amen.

186 Credete? Credi che Lui possa guarire l'artrite? Bene, allora continua solo a camminare, Egli ti farà star bene.

187 Quanti credono con tutto il cuore, dicano: “Credo davvero con tutto il cuore”? “Se tu puoi credere!”

188 Credi che Lui guarisca il diabete e faccia star bene le persone con il diabete mellito, e le guarisca? Lo credi? Continua a camminare, di’: “Signore, Ti ringrazio per questo”. Credi con tutto il cuore e sarai guarito.

189 Là, quanti credono ora, con tutto il cuore? Non fatelo, capite, vi state muovendo qua e là, Lo state disturbando, amici. Vi dirò, quanti credono? Alzate solo la mano, dite: “Credo con tutto il cuore”.

190 Ora vi chiederò di fare qualcosa. Ora, se Gesù ha mantenuto la Sua Parola, e ci credete, e ve L’ha dimostrato, Gesù ha pure detto questo, il Suo ultimo mandato alla Sua Chiesa: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Ora quanti credono? Egli disse: “Se essi metteranno le mani sui malati, essi staranno bene”. Credete quella promessa? Allora imponete le mani su qualcuno accanto a voi.

191 Se Egli non ti guarisce, morirai. Tu sei oscurato. Ma Gesù Cristo ti fa star bene. Lo credi? Bene, metti la tua . . . vai avanti e credi ora, e ti ristabilirai.

192 Vieni signora. Credi che Dio guarirà quella tubercolosi e diabete, che ti farà star bene? Prendi . . . Bene, va, credi con tutto il cuore, e sii in buona salute.

193 Pregare, state pregando l’un per l’altro? Imponete le mani l’uno sull’altro, preghiamo, tutti insieme. Tutti impongano le mani l’uno sull’altro. Si sta facendo tardi. Imponete le mani uno sull’altro, e preghiamo.

194 Signore Gesù, siamo sicuri che Dio S’identifichi fra il Suo popolo. Le Sue caratteristiche, come Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, si manifestano. O Signore Dio, Tu Che hai fatto la promessa della Parola, dicesti; “Questi segni accompagneranno coloro che credono. Se impongono le mani sui malati, staranno bene”. Queste persone hanno confessato di essere credenti, i credenti nel Gesù risorto Che S’identifica ora per la Sua Stessa caratteristica di quando Egli era qui sulla terra, nel rendere le Scritture la Verità certa, che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Signore Gesù, con questi credenti con le mani uno sull’altro, nella Presenza Divina del risorto, identificato Figlio di Dio Che è stato fatto carne fra noi ancora stasera nella carne dei Suoi credenti, ordino ad ogni spirito impuro, ogni malanno e malattia, di dipartirsi da questa gente, mentre questi credenti hanno le proprie mani l’uno sull’altro. Nel Nome di Gesù Cristo, possa essere così.

195 Tutti quelli che ora crederanno alla propria guarigione, che lo credono proprio ora, nella Presenza identificata del risorto Figlio di Dio, che credete d’averne la vostra richiesta datavi, e identificherete la stessa cosa, alzatevi e dite: “Lo accetto con

tutto il cuore”. Alzatevi, tutti nella Presenza di Gesù Cristo, quelli che crederanno. LodateLo! DateGli lode e gloria. Alzate solo le mani e ringraziateLo. Dio confermerà ogni promessa che ha fatto.



DIO È IDENTIFICATO DALLE SUE CARATTERISTICHE ITL64-0311
(God Is Identified By His Characteristics)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di mercoledì 11 marzo 1964 all'Auditorium Municipale di Beaumont, Texas, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org